



AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

DETERMINAZIONE N. 146 IN DATA 31.10.2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BUONI PASTO PER GLI ANNI 2026 E 2027. CIG MASTER B5B9C6BDCF. CIG DERIVATO B8E5875F72. CUP G49I25001930005.

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 25/07/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 25/11/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 09/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;

Preso atto dell'aggiornamento del regolamento per l'utilizzo dei buoni pasto con deliberazione della G.E. nr. 37 del 20/04/2024;

Considerato che è necessario procedere all'ordine dei buoni pasto destinati ai dipendenti dall'anno 2026;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente ha proceduto all'affidamento tramite il portale AcquistinretePa;

Individuato l'accordo quadro Consip *Buon Pasto 11 2026 2027 – Lotto 1 Regione Lombardia* – CIG master B5B9C6BDCF, in cui risulta miglior offerente la ditta Pellegrini Spa, con uno sconto del 11,84% sul singolo buono pasto, del valore nominale desiderato dall'ente;

Vista la procedura di acquisto Consip nr. 1309123 – CIG derivato B8E5875F72 – atti prot. Nr. 0004734 del 31/10/2025 – nella quale per nr. 3072 buoni pasto richiesti, per gli anni 2026 e 2027, del valore nominale di euro 7,00, la ditta ha proposto un prezzo di euro 18.954,24 al netto dell'Iva (4%) – applicando lo sconto del 11,84%;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e D. Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura dei buoni pasto destinati ai dipendenti per gli anni 2026 e 2027;
- Importo del contratto: euro 18.954,24 Iva esclusa.
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Verificato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione

del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva, DURC, protocollo INAIL nr. 50730070, con validità fino al giorno 19/01/2026;

Visto l'art.50 del D. Lgs. 36/2023, lettera b) affidamento diretto di servizi e forniture;

Preso atto che la Comunità Montana del Sebino è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con il Codice 0000243170 e che ha presentato la qualificazione di primo livello (SF3) per le stazioni appaltanti con n. richiesta 5958 anno 2023 per importi fino a €.750.000,00;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del TUEL

D E T E R M I N A

1. **DI AFFIDARE DIRETTAMENTE**, per le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, alla ditta **Pellegrini s.p.a.** con sede in Via Lorenteggio n. 255 a Milano, P.IVA e CF 05066690156, il servizio buoni pasto per gli anni 2026 e 2027, come definito nella procedura AcquistinretePa nr. 13092123 – atti prot. Nr. 0004734 del 31/10/2025, per un totale di euro 18.954,24 al netto dell'Iva, aderendo all'accordo quadro Consip Buoni Pasto 11 – Regione Lombardia Lotto 1;
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 36/2023 e il contenuto di cui all'art.17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
3. **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
4. **DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di **€. 19.712,41** al capitolo n. 10120311 art. 1 BP triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
5. **DI PROVVEDERE** al pagamento della spesa a favore della ditta **Pellegrini s.p.a.** dietro presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. **DI LIQUIDARE** alla ditta **Pellegrini s.p.a.** con sede in Via Lorenteggio n. 255 a Milano, P.IVA e CF 05066690156 euro 18.854,24 iva esclusa, nel biennio 2026 2027, come previsto dall'art. 1, comma 629, lett. B), della Legge 23.12.2014 n. 190;
7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. N. 33/2013;

9. **Di dichiarare** che il Responsabile del Servizio non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241 del 1990, art. 53 del D. Lgs. 165/2001, art. 7 del D.P.R. 62/2013, art. 16 del D. Lgs. 36/2023.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'art.3 della L.241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al TAR di Brescia, ai sensi dell'art.2, lett.b) e art.21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art.8 del DPR n.1199/1971.

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Rag. Francesco Archetti – Responsabile del Servizio Finanziario – ai sensi dell'art.151 quarto comma del T.U. n.267/2000, rilascia il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione.

=====

Sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
- Dott.ssa Gloria Rolfi -
Atto firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- Rag. Francesco Archetti –
Atto firmato digitalmente

Questa determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

=====